

Codice A1706A

D.D. 9 agosto 2019, n. 805

**D.M. 14 dicembre 2001, n. 454. Attività di controllo relative agli Utenti Motori Agricoli (UMA). Integrazione e modifica delle linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo di cui alla D.D. n. 1322/A1706A del 30 dicembre 2016, piano di attività dei controlli per l'anno 2019 e sostituzione dello schema di verbale di accertamento in loco di cui alla D.D. n. 1219/A1706A del 29 novembre 2019.**

La D.G.R. n. 39 – 825 del 15 ottobre 2010 ha approvato le disposizioni per il Piano regionale dei controlli in agricoltura, prevedendo che sia redatto sulla base delle proposte di Piano provenienti dai Settori della Direzione Agricoltura per le rispettive materie di competenza.

Il Settore A1706A, con propria determinazione dirigenziale n. 1322 del 30 dicembre 2016, ha approvato il documento “Linee guida per l’armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA” (attività concernenti le assegnazioni di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura), allo scopo di rendere omogenee su tutto il territorio regionale le attività di controllo e in considerazione di quanto previsto dall’art. 7 del D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 (“Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella floro-vivaistica”).

Nel corso del 2019 è stato predisposto un documento di modifica e integrazione alle linee guida sopra richiamate e contenente il piano di attività dei controlli 2019, tenendo conto:

- di quanto sancito in materia di controlli dalla l.r. 14 ottobre 2014, n.14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", in particolare all’art. 29 co. 8 in cui è previsto che l'amministrazione regionale controlli periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente;
- dei risultati delle attività di controllo svolte nell’anno 2018;
- del processo di riorganizzazione delle strutture regionali avviato nell’agosto 2018 e tuttora in corso;
- della progressiva e tendenziale riduzione del numero del personale a disposizione del settore A1712B che pone serie riserve circa la possibilità di garantire il volume di attività indicato nelle linee guida approvate con la D.D. n. 1322 del 30 dicembre 2016;

Il documento di modifica e integrazione alle linee guida riporta la tipologia delle dichiarazioni rese dal beneficiario in materia di assegnazione di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura e relativi controlli attivati, numero e composizione del campione di beneficiari da sottoporre a controllo nel 2019, numero e tipologia di controlli da effettuare su ciascun beneficiario nello stesso anno.

Con determinazione dirigenziale n. 1219/A1706A del 29 novembre 2017 sono stati inoltre approvati i documenti per la gestione delle attività di controllo relative all’assegnazione e all’utilizzo dei carburanti ammessi ad agevolazione in agricoltura, tra cui lo schema di verbale di accertamento in loco.

A seguito di alcune osservazioni evidenziate nel 2019, nel corso della predisposizione della documentazione a supporto delle attività di controllo, si è ritenuto opportuno sostituire lo schema di verbale di accertamento in loco, approvato con la dd n. 1219/A1706A del 29 novembre 2017 (allegato 4), con lo schema di verbale di controllo in loco, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2).

Sulla base di quanto esposto si ritiene quindi di approvare:

- il documento di integrazione e modifica alle “Linee guida per l’armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA (allegato n. 1).
- lo schema di verbale di controllo in loco (allegato n. 2)

Richiamata la DGR n. 21 - 6908 del 25 maggio 2018 recante "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Dir. Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.g.r n.41 – 4515 del 29 dicembre 2016”, in particolare la scheda n. 265 relativa al procedimento “Controllo di primo livello sulle assegnazioni di carburante agricolo agevolato”.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 “D. Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”.

Visto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 co.1 del d.lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;  
visto l’art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

#### *determina*

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1. di approvare il documento di integrazione e modifica alle “Linee guida per l’armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA” (attività concernenti le assegnazioni di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura), di cui alla d.d. n. 1322/A1706A del 30 dicembre 2016, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).
2. Di approvare lo schema di verbale di controllo in loco, allegato alla presente

determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 2), in sostituzione dello schema di verbale di accertamento in loco approvato dalla dd n.1219/A1706A del 29 novembre 2017 (allegato 4), che resta conseguentemente modificata, ferma restando ogni altra statuizione contenuta nel provvedimento, ivi compresi gli ulteriori allegati dalla stessa approvata.

3. Di trasmettere i documenti di cui al punto 1 e al punto 2 al Settore A1712B – Attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo per le attività di competenza.
4. Di disporre, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

L'estensore  
Mario Sanguinetti

La Responsabile del Settore  
Elena Russo

Allegato

**LINEE GUIDA PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE  
PROCEDURE DI CONTROLLO DEGLI UTENTI MOTORI  
AGRICOLI (UMA)  
(di cui alla d.d. n .1322 del 30 dicembre 2016)  
PRIMA INTEGRAZIONE E MODIFICA**

## **1. INTEGRAZIONE**

### **1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14

"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Art. 29 co. 8

L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente.

### **1.2 ELEMENTI DI CONTROLLO**

**E' stato valutato che le assegnazioni di carburanti agevolati in agricoltura, concessi sulla base di dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN), sono annualmente circa 45.000 (dato che si ottiene dalla sommatoria dei modelli di assegnazione di carburante ordinaria annuale a cui si aggiungono le assegnazioni di carburante supplementari che vengono quantificate mediante in 5000 annue).**

Le suddette DSAN sono relative a:

1. Iscrizione a registro imprese CCIAA (questo dato è controllato al 100% tramite anagrafe aziende agricole).
2. tipologia della conduzione (attività conto proprio, attività conto terzi, attività conto proprio e conto terzi). Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ed è presente in tutti i provvedimenti.
3. rimanenze di oli minerali assegnati nella precedente annualità. Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ed è presente in tutti i provvedimenti.
4. utilizzo nell'anno precedente di imprese agromeccaniche conto terzi per l'esecuzione di lavorazioni presso il richiedente. Questo dato è verificato al 100% mediante incrocio delle dichiarazioni rese dai contoterzisti supportate dalle relative fatture.
5. consistenza aziendale con riferimento alle superfici e alle colture praticate. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati

## Allegato 1

sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 7500 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

6. consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 7500 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

7. consistenza aziendale con riferimento alle serre. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 7500 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

8. possesso di macchine/attrezzature agricole di proprietà di terzi. Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ma non è presente in tutti i provvedimenti.

9. coerenza delle lavorazioni eseguite nell'anno precedente secondo quanto dichiarato come previsione a suo tempo. Questa dichiarazione non è supportata da nessun controllo automatico ed è controllabile solo con attività puntuali da svolgersi preferibilmente in azienda, ovvero tramite la richiesta di documentazione contabile relativa a acquisti/vendite, ove esistenti.

**Al fine di conseguire le percentuali di controllo previste dalla legge regionale, tenuto conto dell'entità complessiva delle DSAN comunque verificate al 100% ai fini dell'assegnazione di carburante agevolato in agricoltura, il numero delle assegnazioni da sottoporre a controllo per l'anno 2019 è individuato in 2250 (pari al 5% delle assegnazioni complessive).**

### 1.3 PIANO DEI CONTROLLI ANNO 2019

**Per l'anno 2018 si devono contabilizzare ai fini del conseguimento dello standard di controlli previsti (2250):**

a. I controlli effettuati nel corso dell'anno 2018 dagli uffici regionali sulle assegnazioni 2018 ai fini di risolvere anomalie bloccanti (forzate). Tali controlli ammontano a 628.

b. I controlli in loco effettuati nel corso dell'anno 2018 in esecuzione del piano controlli che ammontano a 200.

c. I controlli documentali-amministrativi effettuati nel corso dell'anno 2018 in esecuzione del piano controlli che ammontano a 1380 (tutti conclusi entro il 2018).

d. I controlli eseguiti a seguito di attività di blocco delle posizioni UMA per incongruenze rilevate dall'operatore nel corso dell'attività istruttoria (896).

Alla luce di quanto sopra, ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'anno 2018, non restano da eseguire controlli in quanto ne sono stati realizzati 526 in più di quanto preventivato (2250-628-200-896- 1380 = - 526).

## Allegato 1

**Per l'anno 2019**, assumendo a riferimento la stessa entità soggetta a controllo del 2018 (2250), si propone il seguente **piano di controlli**.

(2250 – 319 (a – certe al 30/6/2019 sono 267; la proiezione sul II semestre 2019 sulla base del dato 2018 è di ulteriori 52) – 0 (b) – 0 (c) – 1476 (d - 156 d/2018; 660 certe al 30/6/2019; altrettante se ne ipotizzano per il II semestre 2019) = 455

- Un campione pari a **40** aziende delle ditte assegnatarie 2019 che hanno in carico il solo procedimento UMA (assegnazioni superiori a 20.000 litri – selezione casuale). Il controllo, documentale-amministrativo e in loco, deve essere esteso alle DSAN relative a:
  - tipologia di conduzione (CP, CT, miste) mediante controllo sulle fatture contabilizzate nell'anno;
  - rimanenze di oli minerali alla data del controllo in loco (inventario), ove fattibile;
  - consistenza aziendale con riferimento alle superfici e alle colture praticate mediante controllo del fascicolo del richiedente presso l'ufficio regionale (compresa la verifica delle modalità di acquisizione delle informazioni da parte del CAA, anche nel caso in cui il documento di supporto non sia una DSAN o non sia disponibile un documento certificante); il controllo della consistenza aziendale con riferimento alle superfici ha anche natura di controllo di II livello attinente il corretto svolgimento dell'attività del CAA gestore del fascicolo come regolamentata dall'apposita convenzione regionale.
  - consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti bovini (verifica dell'allineamento della consistenza media riportata calcolata sulla base dati BDN/registo di stalla rispetto alla consistenza media indicata in fascicolo aziendale, successivamente oggetto di importazione in UMA);
  - consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti diversi dai bovini (verifica delle modalità di acquisizione delle informazioni da parte del CAA anche nel caso in cui il documento di supporto non sia una DSAN);
  - consistenza aziendale con riferimento alle serre (controllo formale della presenza e della completezza della dichiarazione);
  - consistenza aziendale con riferimento alle macchine/attrezzature in possesso mediante controllo del fascicolo del richiedente presso l'ufficio regionale (compresa la verifica delle modalità di acquisizione delle informazioni da parte del CAA, anche nel caso in cui il documento di supporto non sia una DSAN o non sia disponibile un documento certificante). Tale controllo è effettuato sulle attrezzature e macchine registrate e cancellate negli anni successivi al 2017 compreso, ove fattibile.
  - Possesso di macchine /attrezzature agricole di proprietà di terzi (controllo della presenza del proprietario in anagrafe aziende agricole nel caso di imprenditore agricolo; negli altri casi presenza del proprietario nel registro CCIAA con attività di affitto/noleggio o altra forma contrattuale di macchinari).
- Un campione pari a **120** aziende delle ditte assegnatarie 2019 che hanno richiesto assegnazioni per colture secondarie (in base o in supplemento) – selezione casuale. Il controllo, documentale-amministrativo e in loco, deve essere esteso alle DSAN relative a:
  - rimanenze di oli minerali alla data del controllo in loco (inventario), ove fattibile;

## Allegato 1

- consistenza aziendale con riferimento alle superfici sulle quali è stata dichiarata la seconda coltura;
  - parco macchine/attrezzature presente in azienda.
- **319** (a) aziende controllate dagli uffici regionali sulle assegnazioni 2019 ai fini di risolvere anomalie bloccanti (forzate) tramite procedure di forzatura.
  - **1476** (d) aziende risultate sbloccate a seguito di attività di controllo nel corso del 2019 (aziende bloccate dall'operatore UMA e quindi sbloccate a seguito del controllo effettuato).
  - **295** procedimenti sui quali eseguire il controllo documentale-amministrativo. Per tali procedimenti il controllo deve essere esteso alle DSAN relative a:
    - consistenza aziendale con riferimento alle serre (controllo formale della presenza e della completezza della dichiarazione);
    - consistenza aziendale con riferimento alle macchine/attrezzature in possesso mediante controllo del fascicolo del richiedente presso l'ufficio regionale (compresa la verifica delle modalità di acquisizione delle informazioni da parte del CAA, anche nel caso in cui il documento di supporto non sia una DSAN o non sia disponibile un documento certificante). Tale controllo è effettuato sulle attrezzature e macchine registrate e cancellate negli anni successivi al 2017 compreso, ove fattibile
    - Possesso di macchine /attrezzature agricole di proprietà di terzi (controllo della presenza del proprietario in anagrafe aziende agricole nel caso di imprenditore agricolo; negli altri casi presenza del proprietario nel registro CCIAA con attività di affitto/noleggio o altra forma contrattuale di macchinari)

### 1.4 Analisi del rischio

**E' stata avviata l'analisi per l'attribuzione, per ciascun fattore di rischio (cfr Linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo UMA), di un punteggio in funzione della tipologia del controllo richiesto. A ciascuna azienda sarà quindi attribuito un indice di rischiosità, pari alla somma dei punteggi attribuiti, sulla base del quale verrà composto il campione da controllare.**

## **2. MODIFICHE CONSEGUENTI ALLA D.G.R. N. 20 – 6838 dell'11 maggio 2018.**

A seguito a seguito della riorganizzazione della Direzione Agricoltura approvata con D.G.R. n. 20 – 6838 dell'11.5.2018, nelle linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo degli Utenti Motori Agricoli (UMA) ogni riferimento ai "Settori Territoriali" deve intendersi ricondotto al Settore "A1712B – Attuazione Programmi Regionali relativi ai Servizi di Sviluppo".



Direzione Agricoltura  
Settore A1712B - Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo  
Settore A1706A – Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

**ASSEGNAZIONE DI CARBURANTI AMMESSI AD AGEVOLAZIONE FISCALE IN  
AGRICOLTURA AI SENSI DEL DM 14 dicembre 2001, n. 454 (art. 7)**

**CONTROLLO IN LOCO**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO AZIENDALE**

Sopralluogo effettuato in data \_\_\_\_\_ presso la sede dell'azienda n. UMA \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Denominazione azienda \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

Domicilio digitale (PEC): \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

Sono presenti al sopralluogo:

Il titolare dell'azienda

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Riconosciuto/a tramite documento di identità \_\_\_\_\_ rilasciato il

\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Delegato de titolare dell'azienda (acquisire il documento di delega)

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Riconosciuto/a tramite documento di identità \_\_\_\_\_ rilasciato il

\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Rappresentante del CAA \_\_\_\_\_ delegato alla tenuta del  
fascicolo aziendale

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Riconosciuto/a tramite documento di identità \_\_\_\_\_ rilasciato il  
\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Per la Regione Piemonte i funzionari \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_  
incaricati ad effettuare il controllo dal dirigente Vittorio Bosser Peverelli.

I funzionari regionali, previa esibizione del proprio tesserino di riconoscimento, espongono ai presenti le ragioni del controllo precisando che lo stesso è volto ad accertare la correttezza del procedimento relativo all'assegnazione di oli minerali ad accisa agevolata per gli usi agricoli, nonché ad accertare, ove presenti, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito dello stesso procedimento.

Descrizione delle operazioni eseguite e eventuali note dei funzionari controllori

Eventuali dichiarazioni dei presenti

Il presente verbale costituito da n. \_\_\_\_ fogli, è redatto in più copie, e viene letto, confermato e sottoscritto. Una copia **una viene consegnata** all'azienda a mani del signor

Il titolare dell'azienda (o suo  
delegato)

Il rappresentante del CAA

I funzionari regionali

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_